



## MISURAZIONE ONERI AMMINISTRATIVI

### Scheda di Sintesi REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

**Regolazione in materia di esercizi di vendita al dettaglio di media struttura**

Roma, 10 Luglio 2008

## **Premessa**

La misurazione sperimentale degli oneri amministrativi nella Regione Friuli Venezia Giulia è stata realizzata attraverso la metodologia dello *Standard Cost Model*. Questa tecnica, già adottata a livello comunitario e nazionale, consente di stimare gli oneri derivanti dall'adempimento dei c.d. "obblighi informativi" (di seguito, OI), imposti da una regolazione pubblica che richiede di raccogliere, elaborare, produrre o trasmettere informazioni alle pubbliche amministrazioni o a terzi.

### **1. Finalità e caratteristiche della normativa oggetto della misurazione**

L'attività di misurazione sperimentale ha avuto ad oggetto gli OI che derivano dalle norme regionali (l.r. 29/2005; DPRReg 069/2007) di regolazione del settore commercio, e dai regolamenti comunali (tra questi è stato selezionato il regolamento del Comune di Udine), a cui la legge regionale demanda la disciplina dei procedimenti oggetto di indagine. A questo proposito la sperimentazione MOA è stata condotta nell'ambito degli esercizi commerciali di vendita al dettaglio di "media struttura maggiore" – d'ora in avanti, MSVM – (con superficie compresa tra mq 401 e mq 1500) e ha riguardato il procedimento per l'apertura, il trasferimento di sede, l'aggiunta di settore merceologico, l'ampliamento e la concentrazione di superficie delle attività di vendita.

### **2. Mappatura degli obblighi informativi**

La scelta del regolamento da mappare è caduta sul comune che presentava il regolamento più completo in materia, oltre che potenzialmente in grado di offrire un territorio favorevole all'insediamento delle imprese target dell'indagine. In sintesi, per i procedimenti indagati, le attività amministrative risultanti dall'adempimento dell'OI che grava sulle imprese del territorio regionale sono:

- a) La raccolta di informazioni e la compilazione del modello di richiesta di autorizzazione attraverso l'autocertificazione di:
  - dati anagrafici;
  - possesso dei requisiti morali/professionali all'esercizio delle attività;
  - possesso dei presupposti oggettivi dell'iniziativa (indicazione della superficie/localizzazione, se attività permanente o stagionale, merceologia esitata, inserimento in centro commerciale al dettaglio/complesso commerciale o struttura isolata, attestazione del possesso del titolo abilitativo-edilizio, destinazione d'uso dei locali, rispetto delle norme igienico-sanitarie, ecc.).
- b) La produzione di tre allegati:
  - *tre planimetrie* (aspetti urbanistico – edilizi);
  - *studio degli impatti della struttura sulla viabilità* (aspetti legati al piano di viabilità);
  - *valutazione previsionale di impatto acustico* (aspetti legati all'inquinamento acustico).
- c) La presentazione di due relazioni riguardanti rispettivamente:
  - le caratteristiche del soggetto istante;
  - le caratteristiche dell'iniziativa di cui si richiede l'autorizzazione

### **3. Consultazione**

Il processo di sperimentazione della MOA è fortemente basato su di una specifica attività di consultazione degli *stakeholders*, finalizzata all'acquisizione e verifica delle informazioni di cui sono depositari sia i destinatari delle regolamentazioni in oggetto, che coloro che ne rappresentano

gli interessi. Nell'ambito della sperimentazione svolta dalla regione Friuli Venezia Giulia, si è fatto ricorso in più fasi alla prassi della consultazione tramite il coinvolgimento di:

- un campione di imprese a cui è stato sottoposto un questionario strutturato al fine di ottenere dati quantitativi sui costi e tempi associati agli obblighi informativi analizzati oltre che input di tipo qualitativo per la semplificazione di quegli adempimenti ritenuti più onerosi;
- le associazioni di categoria di settore per (a) verificare la completezza e correttezza della mappatura degli OI; (b) discutere e condividere i contenuti del questionario di rilevazione diretto alle imprese; (c) stimare gli oneri amministrativi che gravano sulle imprese in merito alle procedure oggetto di misurazione

#### **4. Stime degli oneri amministrativi**

La misurazione degli oneri amministrativi è avvenuta principalmente in tre fasi:

1. intervista telefonica rivolta alle imprese che avessero adempiuto agli OI oggetto di indagine nel triennio 2005-2007;
2. intervista diretta ad un campione di imprese individuate grazie all'indagine telefonica, attraverso cui stimare i costi sostenuti per ottemperare agli OI previsti nell'area di regolazione del commercio;
3. elaborazione dei dati raccolti nelle due fasi precedenti, al fine di produrre le stime degli oneri amministrativi per attività amministrativa sia a livello unitario che totale.

##### **4.1 Intervista telefonica**

Le interviste telefoniche sono state condotte su un campione di 15 imprese, delle quali 7 localizzate nel comune di Udine e 8 nel comune di Pordenone, su una popolazione stimata di 423 imprese rispondenti al target di indagine a livello regionale.

Dall'indagine telefonica preliminare sono emersi i seguenti elementi:

- la tendenza all'esternalizzazione delle attività amministrative (12 imprese su 14);
- la marcata propensione ad affidarsi a consulenti esterni più che alle associazioni di categoria (11 contro 1);
- la percezione dell'alta onerosità delle procedure da adempiere.

##### **4.2 Intervista diretta**

Tra le 15 imprese dell'indagine telefonica, 10 si sono rese disponibili per la rilevazione diretta. Di queste la metà ha ottemperato all'OI relativo alla procedura di ampliamento, le restanti si dividono tra quelle che hanno ottemperato all'OI per le procedure di apertura (30%) e trasferimento (20%).

##### **4.3 Stime degli oneri amministrativi per OI totali**

Le stime degli oneri amministrativi sono state ottenute elaborando i dati relativi alle seguenti variabili: tempi di lavoro, costi interni, costi esterni, popolazione. I costi totali unitari medi riferiti a tutte le imprese del campione sono risultati pari a circa €**8.000**. Questa stima media è riferita al complesso delle procedure in esame, che condividono tutti gli obblighi informativi considerati. In concreto, gli oneri amministrativi che le imprese sostengono risultano dipendenti dalle condizioni specifiche in cui esse operano, più che dal tipo di procedura attivata (ad esempio la localizzazione dell'impresa e, specificamente, la collocazione in un centro commerciale o in un centro storico è

risultata la variabile maggiormente esplicativa della dimensione degli oneri complessivamente sostenuti). Gli oneri amministrativi totali sono invece pari a circa **€ 190.000** su base annua. Le attività relative agli impatti della struttura sulla viabilità rappresentano il 34% degli oneri totali; quelle relative agli aspetti urbanistico-edilizi pesano per il 24%. Infine, in relazione alla ripartizione tra costi interni e costi esterni per il complesso delle procedure esaminate, è parso evidente il peso dei costi esterni sul totale (pari, nel complesso, al 98%).